



Comune di Rapone

Provincia di Potenza

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

N° 81
del
25.10.2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”- MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” COMUNI (APRILE 2022)- FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU- DETERMINA DI AFFIDAMENTO, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021



CUP: H51F22000750006 – CIG: A0228C9D08

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 in data 22.2.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 36 in data 12.5.2023, esecutiva, è stato approvato, nel contesto del PIAO, il piano esecutivo di gestione 2023;
- con il decreto n.9 del 30.12.2022, con il quale il Sindaco del Comune di Rapone ha nominato la scrivente quale Responsabile dell’Area Finanziaria, conferendo altresì, il relativo incarico di Posizione Organizzativa;

Visto:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, nella L. 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108;

Premesso che:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- con lo SPID si utilizza un’unica credenziale (username e password) che rappresenta l’identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d’identità dei cittadini italiani che consente l’accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;
- grazie all’uso sempre più diffuso dell’identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione “Entra con CIE” all’interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;

Preso atto che:

- il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE)” Comuni finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
- l’obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di raggiungere un numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: pari a 42.300.000 entro dicembre 2025;

Ricordato che l’avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in € 14.000,00
- l'erogazione del contributo forfettario in un’unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE
 - Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;
- Nel rispetto di quanto previsto dall’avviso, l’obiettivo finale, per ciascuna amministrazione, sarà di assicurare l’adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE), indifferentemente dal proprio scenario di partenza. Inoltre, a tutte le amministrazioni che aderiscono alla misura è richiesto l’utilizzo dello standard OpenID Connect, o, in

alternativa, l'erogazione di un piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico.

☐ Considerato che il Comune di Rapone dopo aver presentato domanda di finanziamento è risultato beneficiario del contributo di € 14.000 con CUP H51F22000750006, giusto decreto di finanziamento n. Decreto n. 25 - 2 / 2022 – PNRR;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per la piena adozione delle piattaforme di identità digitale;

Considerato, inoltre, che il Comune di Rapone ha già attivato i servizi di SPID e CIE con il partner tecnologico Apkappa srl, e che tuttavia, a norma dello stesso bando, a tutte le amministrazioni che aderiscono alla misura è richiesto l'utilizzo dello standard OpenID Connect, o, in alternativa, l'erogazione di un piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico. Questo Ente intende abilitare l'uso del protocollo OpenID in quanto l'integrazione con tale protocollo è un requisito di realizzazione previsto dal relativo bando PNRR per SPID/CIE ed è anche lo standard di autenticazione utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato. L'OIDC inoltre aumenta la sicurezza degli accessi e delle componenti di terze parti nella realizzazione dei sistemi e potenzia la user experience del cittadino quando accede al servizio da APP-IO: infatti in questi casi si autentica una sola volta entrando in APP-IO e poi accede ai servizi senza dover di nuovi autenticarsi. Si provvederà inoltre all'implementazione del protocollo EIDAS per consentire ai cittadini UE di fruire dei medesimi servizi.

Considerato altresì che:

- l'offerta dalla società APKAPPA srl ricevuta in data 23.10.2023 n. 5395/2023 è rispondente alle esigenze di questo Comune e ottemperante ai requisiti del finanziamento PNRR, ed in particolare alle integrazioni tecniche richieste ai sensi dell'Allegato 2 dell'avviso citato;
- l'azienda summenzionata si è detta in grado di attivare l'applicazione entro i tempi previsti dalla misura 1.4.4 del PNRR;

Preso atto che la spesa in esame trova copertura nello stanziamento del capitolo 209201012 PNRR M1C1-1.4.4, MITD-ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE - CUP. H51F22000750006”;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che:

non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

Visto:

– che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, e che non ricorrono dunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ragione per cui si può procedere autonomamente come Stazione appaltante;

che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:

nella necessità di procedere, anche in ordine al principio di celerità ed efficienza dell'azione amministrativa, alla scelta del fornitore, in relazione all'Avviso del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 2022 per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE)" - Finanziato Dall'unione Europea - Next Generation Eu;

nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

nella necessità di facilitare l'implementazione i protocolli citati con gli attuali sistemi di identità digitali già implementati (SPID e CIE), già attivati dalla società APKAPPA srl, quale partner tecnologico dell'Ente;

Considerato che:

- pur non essendo obbligatorio fornire adeguata motivazione della scelta dell'operatore economico mediante confronto tra due o più preventivi, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto

può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP desunta da indagini di mercato informali.

Ritenuto possibile affidare la fornitura del servizio sopra specificato all'operatore economico APKAPPA srl con sede legale in Milano alla Via F.Albani, 21 avente P.IVA e CF: 08543640158 per un valore di € 3.540,00, oltre Iva, una tantum, in quanto, oltre le motivazioni sopra riportate:

trattasi di operatore economico che per competenza e pregressa esperienza dimostrata e documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC INAIL_40583280 scadente in data 31/1/2024;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire: implementazione di protocolli informatici (OpenId Connect e eIDAS) al fine dell'estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale;
- b) l'oggetto del contratto: Affidamento servizi di cui alla domanda di finanziamento relativa ad avviso PNRR misura 1.4.4- "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale – SPID CIE", in conformità anche degli allegati al Bando, in particolare all'Allegato 2;
- c) la sua forma: secondo le modalità previste dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- d) le clausole ritenute essenziali: requisiti di cui all'avviso pubblico relativo a misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale – SPID CIE", in particolare il rispetto dei requisiti tecnici di cui all'allegato 2 del bando;
- e) le modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020, come successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1 decreto legge n. 77/2021 convertito con modificazione nella Legge 108/2021, mediante scambio di corrispondenza formalizzate mediante la Piattaforma di e-procurement M.E.P.A.;

RICONOSCIUTA

- la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 107, 169 e 183 c. 9 del D. Lgs. 267/2000, come pure si evidenzia che non risultano esistenti

cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse e non sussistono altre forme di inconferibilità ed incompatibilità previste dalla legge n. 190/2012 nonché dal D. Lgs. 39/2013;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il [A0228C9D08](#);

Considerato che il CUP di riferimento del presente affidamento è il [H51F22000750006](#);

Vista la DGC n. 14 del 22.2.2023 di nomina del RUP;

Vista la determina n. 65 del 29.8.2023 di approvazione della scheda progettuale dell'intervento in oggetto;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

- 1 che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 di affidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, l'implementazione dei protocolli informatici utili all'estensione dell'utilizzo delle piattaforme digitali SPID e CIE, alla società Apkappa srl con sede in Milano alla via F. Albani, 21 -e P.IVA: 08543640158, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 effettuato attraverso MEPA con ordinativo nr. 7463394. Nel rispetto di quanto previsto dall'avviso, l'obiettivo finale, per ciascuna amministrazione, sarà di implementare i servizi di utilizzo delle piattaforme di identità digitale così come disciplinato nel succitato Avviso Ministeriale 2022 – e relativi Allegati – attuativi della alla Misura 1.4. “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale – SPID CIE” della Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4 del PNRR;

- 3 di dichiarare efficace il presente atto, stante la verifica di tutti i requisiti sopra richiamati e stante l'avvenuto scambio di corrispondenza commerciale, ai sensi dell'art. 18, co.1 del D.Lgs. 36/2023, formalizzato mediante la piattaforma di e-procurement MEPA;
- 4 di precisare che l'integrazione del servizio di che trattasi dovrà essere eseguita e terminata perentoriamente entro i termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato 2 del bando in modo da consentire il rispetto di tutte le scadenze previste per la domanda di erogazione del finanziamento, e che, in caso di mancata esecuzione del servizio richiesto secondo l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme e condizioni dettate dall'avviso pubblico misura Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale – SPID CIE" Comuni (settembre 2022) e suoi allegati, per quanto di competenza del presente fornitore, si riterrà risolto il contratto per inadempimento e nessun corrispettivo sarà dovuto allo stesso;
- 5 di dare atto che
 - l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
 - si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
 - si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente sezione Amministrazione Trasparente dei dati richiesti;
 - si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente;
 - il CIG è il seguente: [A0228C9D08](#);
 - il CUP è il seguente: [H51F22000750006](#);
- 6 di assumere conseguentemente, l'impegno di spesa per l'importo di € 3.540,00 I.V.A. oltre IVA al 22%, una tantum, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 dando atto che la suddetta spesa trova imputazione sul bilancio al capitolo 209201012 rubricato PNRR M1C1-1.4.4, MITD-ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE - CUP. H51F22000750006, avente missione 1, programma 8, titolo 2 e macroaggregato 202;
- 7 di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro quindici giorni dal ricevimento della stessa, previo accredito del contributo da parte del Dipartimento;

- 8 La fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:
- essere intestata al Comune di Rapone - codice Univoco di fatturazione: UFR31E;
 - riportare al suo interno:
 - gli estremi della presente determinazione (numero e data);
 - l'oggetto della prestazione;
 - il codice IPA;
 - il codice CIG (codice identificativo di gara) e il codice CUP;
 - contenere in allegato il conto corrente dedicato;
- 9 di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000);
- 10 di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore;
- 11 di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nei termini e con le modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Il presente provvedimento viene trasmesso agli altri Settori comunali per l'ulteriore seguito di competenza anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Rapone, 25.10.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa I.Lisa BAROZZINO
(f.to digitalmente)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione alla su estesa determinazione:

APPONE il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

Rapone, 25.10.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARI
Dott.ssa I.Lisa BAROZZINO
(f.to digitalmente)

N. 499 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all' Albo on line n. 499 dell'ente per quindici giorni consecutivi:

dal 25.10.2023 al 9.11.2023

Data 25.10.2023

Il responsabile delle Pubblicazioni
Dott. Pinto Roberto
(f.to digitalmente)